

Provincia : RIMINI	Comune : MONTE GRIDOLFO
Tipo vincolo : Vincoli 1497/39	Vigente/Proposto : Vigente
Tipo Atto : Decreto Ministeriale	Data Atto : 16/12/1976
Numero Atto :	Pubblicazione Albo Pretorio :
Data Parere IBC :	Numero Parere IBC :
Data Verbale : 30/06/1975	

Titolo vincolo :	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico e di una zona in comune di Montegridolfo
Motivazione :	Riconosciuto che il centro storico e relativa zona paesistica del comune di Montegridolfo hanno notevole interesse pubblico per i seguenti motivi: il centro storico di origine medioevale infatti costituisce un complesso di cose immobili di rilevante valore estetico e tradizionale, dove si fondono spontaneamente natura e lavoro dell'uomo; esso sorge sui rilievi collinari del bacino sorgentifero del fiume Tavollo, con una struttura fusiforme tipica degli insediamenti strategici medioevali e mantiene ancora quasi intatte le mura di cinta del castello e la struttura urbanistica; agli innegabili valori storici, in quanto legato alle vicende tipiche del territorio, in unita' con altri castelli malatestiani dell'entroterra sud-ovest di Rimini, agli eccezionali valori urbanistici che permangono nell'impianto tipico medioevale, ai notevolissimi valori artistici per la presenza della cinta muraria, della porta d'accesso, di alcuni tipici palazzi di epoca successiva e del tessuto edilizio minore con caratteristiche spontanee, si aggiunge la singolare posizione paesistica del sito sulla cima di un colle circondato di alberi, in un dolce paesaggio collinare con visuali che spaziano liberamente sulla pianura e nelle colline intorno, costituendo punti di vista sempre eccezionali; a sua volta il centro storico stesso si definisce come punto focale emergente in una zona paesistica godibile da altrettanti numerosi punti di vista dalle strade vicine e dai colli circostanti; e sono quindi sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.
Descrizione vincolo :	Tale zona e' delimitata nel modo seguente: procedendo in senso orario si parte dalla strada provinciale di Saludecio ad ovest dell'abitato nel punto d'incrocio con la strada vicinale del Pozzo, che si segue costeggiando il mappale 8 del foglio VI del catasto di Montegridolfo; poi si prosegue lungo la divisione fra i mappali 7 e 9, stesso foglio, fino all'incrocio con il confine sud del mappale 5, che si segue verso ovest. Si prosegue poi verso nord lungo la divisione fra i mappali 3 e 5 fino ad incrociare il fosso di Meleto che costituisce anche il confine con il comune di Saludecio. Si segue in direzione ovest est il fosso di Meleto fino alla fine del mappale 73, di cui si segue il confine est fino all'incrocio della strada vicinale del Colombaro con la strada provinciale di Saludecio che si segue fino all'incrocio con la strada vicinale Canecchie e la strada vicinale delle Mincie. Di qui si prosegue verso sud-ovest lungo la vicinale delle Mincie fino ad incrociare il fosso Caltente, che si segue fino all'altezza della divisione fra i mappali 152 e 178 del foglio VI. Di qui si volta verso nord seguendo il confine fra i mappali suddetti costeggiando il mappale 159 ed innestandosi sulla strada vicinale della Lama in localita' Ca' Lama. Si segue verso nord la vicinale della Lama fino all'incrocio con la provinciale di Saludecio che si segue

	verso ovest fino all'incrocio con la strada vicinale del Pozzo, completando il perimetro.
--	---

Provincia : RIMINI	Comune : RICCIONE
Tipo vincolo : Vincoli 1497/39	Vigente/Proposto : Vigente
Tipo Atto : Decreto Ministeriale	Data Atto : 06/10/1975
Numero Atto :	Pubblicazione Albo Pretorio :
Data Parere IBC :	Numero Parere IBC :
Data Verbale :	

Titolo vincolo :	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco "Bocchini" di proprietà dell'avv. Giorgio Bocchini.
Motivazione :	Riconosciuto che il Parco, nonostante la sua limitata estensione, riveste notevole interesse pubblico sia per la flora esistente, sia come residuo giardino pinetato all'interno della zona balneare di Riccione, satura di costruzioni edilizie, costituendo per tutto l'intorno urbanistico un'attraente zona verde; è tenuto a prato con n° 13 alberi ad alto fusto, prevalentemente della specie "Pinus Pinea" , salvo un Pinus Alpensis ed un Populus Alba, dell'età media di 50 anni, è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.
Descrizione vincolo :	Il parco sito nel comune di Riccione in via Fratelli Bandiera, è individuato al Catasto di Riccione al foglio 12 mappale 574 confinante con via Fratelli Bandiera, Ferrovie dello Stato, mappali 572-544 del foglio 12 .

Provincia : RIMINI	Comune : RICCIONE
Tipo vincolo : Vincolo 778/22	Vigente/Proposto : Vigente
Tipo Atto : Decreto Ministeriale	Data Atto : 06/10/1928
Numero Atto :	Pubblicazione Albo Pretorio :
Data Parere IBC :	Numero Parere IBC :
Data Verbale :	

Titolo vincolo :	Notifica di notevole interesse pubblico dei pini annessi alla villa "Mancini".
Motivazione :	
Descrizione vincolo :	

Provincia : RIMINI	Comune : RIMINI
Tipo vincolo : Vincolo 778/22	Vigente/Proposto : Vigente
Tipo Atto : Decreto Ministeriale	Data Atto : 22/11/1924
Numero Atto :	Pubblicazione Albo Pretorio :
Data Parere IBC :	Numero Parere IBC :
Data Verbale :	

Titolo vincolo :	Notifica di notevole interesse pubblico dei terreni facenti parte del Colle delle Grazie, di proprietà dei sigg. Tosi Attilio, Spina Pietro, Morri Imelde.
Motivazione :	
Descrizione vincolo :	

Provincia : RIMINI	Comune : SANTARCANGELO
Tipo vincolo : Vincoli 1497/39	Vigente/Proposto : Vigente

Tipo Atto : Decreto Ministeriale	Data Atto : 02/12/1969
Numero Atto :	Pubblicazione Albo Pretorio :
Data Parere IBC :	Numero Parere IBC :
Data Verbale :	

Titolo vincolo :	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona panoramica del comune di Santarcangelo di Romagna.
Motivazione :	Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perche' il centro storico dell'abitato di Santarcangelo di Romagna sorto su una delle ultime propaggini appenniniche a ridosso della via Emilia, ricco di caratteristici ed interessanti complessi architettonici spontaneamente e architettonicamente fusi nell'ambiente caratterizzato dalla presenza della imponente rocca malatestiana, costituisce un quadro di valore estetico e tradizionale di considerevole bellezza godibile da molteplici punti di vista percorrendo la via Emilia tanto da levante che da ponente e percorrendo la strada che da Santarcangelo segue la vallata del Marecchia salendo la catena appenninica verso San Sepolcro; e', quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge. stessa.
Descrizione vincolo :	Tale zona e' delimitata nel modo seguente: dal ponte della via Emilia sul torrente Uso si segue la via Emilia, la via Andrea Costa, la via Cavour, la via Don Minzoni fino a piazza Marconi; viale Gaetano Marini, via Giudo Cagnacci continuando verso sud-ovest per il sentiero della Fossa Mulini fino all'incrocio con la strada vicinale Palazzina; la strada vicinale Palazzina fino al bivio con la strada che conduce alla casa Brusaporci; da questa verso nord con orientamento nord fino alla sponda destra del torrente Uso, seguendo la quale si chiude il perimetro al ponte da dove si e' incominciato.

Provincia : RIMINI	Comune : VERUCCHIO
Tipo vincolo : Vincoli 1497/39	Vigente/Proposto : Vigente
Tipo Atto : Decreto Ministeriale	Data Atto : 26/03/1970
Numero Atto :	Pubblicazione Albo Pretorio :
Data Parere IBC :	Numero Parere IBC :
Data Verbale :	

Titolo vincolo :	Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'abitato del comune di Verucchio.
Motivazione :	Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per particolare valore artistico e tradizionale. L'abitato di Verucchio situato al sommo del colle dove spicca la mole della rocca malatestiana ricca di memorie storiche, con le sue dolci pendici da esso abitato degradanti verso mezzogiorno e verso ponente, ornate da bella vegetazione e macchie di quercie, olivi e pini e con il suo suggestivo strapiombo verso nord, nord-est - sul quale si eleva la rocca donde si domina un ampio paesaggio solcato dall'argentea valle del Marecchia, al cospetto del vicino titano su cui si erge la Repubblica di S. Marino e piu' a sud, sud-ovest della possente rocca di S. Leo, caratteristica conformazione del paesaggio montano del Montefeltro - costituisce un notevole quadro naturale ed insostituibile elemento di bellezza paesistica e un insieme di cose immobili avente importante valore estetico e tradizionale godibile da

	vari punti di vista; ed e' quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.
Descrizione vincolo :	Tale zona e' delimitata del modo seguente: a partire dal ponte in destra del fiume Marecchia si percorre verso nord la strada provinciale della Marecchia fino all'incrocio della strada vicinale Cionara o del Flis che si segue fino alla linea di delimitazione fra le particelle 93 e 95 del foglio XV; dello stesso foglio XV si comprendono i mappali 95, 97, 99, 69 e 68 il cui confine nord si incontra con la strada vicinale del borgo S. Antonio. Ad est di questa si comprendono i mappali 193, 277, 195, 196 del foglio XIII; dal vertice nord est del mappale 196 si traccia una linea congiungente il lato nord del fabbricato rurale cadente nel mappale 198 fino alla strada vicinale Pieve Raffaneto; si segue la strada vicinale Pieve Raffaneto verso sud fino all'incrocio della strada comunale del borgo S. Antonio; si segue un tratto della strada suddetta in direzione sud-est fino all'incrocio con la strada provinciale della Marecchia in colle e continuando su questa nella medesima direzione si giunge all'incrocio della strada vicinale dei Fondelli; questo punto mediante una linea retta, si congiunge con la biforcazione della provinciale di S. Marino e della vicinale dei Cappuccini, si segue la provinciale di S. Marino fino all'incrocio della strada comunale del Doccio; si percorre questa fino al trivio della vicinale del Doccio e della vicinale del Bruciato di Sopra; indi si segue un tratto di quest'ultima verso sud-est fino all'incontro della strada vicinale Doccio Giagnoli; si prende questa vicinale verso sud-est e poi verso sud fino all'incrocio con la strada vicinale del Bruciato; si segue verso ovest detta vicinale fino alla provinciale della Marecchia in Colle e si percorre questa fino all'incrocio della strada vicinale dell'Acqua che si prende verso nord-ovest fino ad inserirsi nella strada comunale dell'Erta; si segue la strada comunale dell'Erta verso ovest fino all'incontro col vecchio tracciato della ferrovia Rimini-Mercatino nel cui vertice si trova la mappa catastale 115 del foglio XX; si prosegue verso nord sulla strada provinciale della Marecchia che conduce al ponte da dove si e' dato inizio alla descrizione del perimetro della zona vincolata.

Provincia : RIMINI	Comune : MONTEFIORE CONCA
Tipo vincolo : Vincoli 1497/39	Vigente/Proposto : Vigente
Tipo Atto : Decreto Ministeriale	Data Atto : 12/06/1997
Numero Atto :	Pubblicazione Albo Pretorio :
Data Parere IBC :	Numero Parere IBC :
Data Verbale : 06/02/1996	

Titolo vincolo :	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico di Montefiore Conca e parte dell'area collinare circostante siti nel comune di Montefiore Conca in provincia di Rimini.
Motivazione :	Considerato che l'area sopra delimitata riveste un importante interesse paesaggistico e ambientale in quanto è caratterizzata da un panorama collinare nel quale spicca la possente Rocca in blocchi di pietra, posizionata al centro di un castello al quale si accede tramite l'elegante porta detta Curina, castello delimitato da una estesa cinta muraria, dotata di torri quadrate e circolari, eretta a scopi difensivi, della

quale va rilevata l'eccezionale importanza del raddoppio del recinto e della sovrapposizione verticale dei campi da tiro, caratteristica unica nell'area Malatestiana; considerato che l'area boschiva della collina contribuisce a conferire un aspetto austero e strategico del sito che domina la valle circostante e che il centro storico nel suo insieme è caratterizzato da luoghi che definiscono armoniche valenze espressive sia da un punto di vista urbanistico che architettonico e che l'ambiente naturale, definito dall'area collinare con la sua vegetazione ed il complesso dei luoghi e degli elementi creati dall'uomo si fondono armonicamente in perfetta concordanza in un unicum dal quale è possibile godere di ampie vedute fino al mare Adriatico e di percepire le peculiarità di estese vallate; pertanto, sono soggette a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa ed a quelle previste nel decreto del Presidente della Repubblica.(D.P.R. 616/77 art.82).

Descrizione vincolo :
Tale zona è delimitata nel modo seguente: si procede in senso orario lungo il ciglio sinistro di via Cà Severi, a partire dall'incrocio fra le vie Cà Severi, via Corce del Gaggio e via Panoramica e si raggiunge la via Monte Auro e si prosegue lungo il ciglio sinistro di detta via fino all'incrocio con la via Panoramica, da qui una linea retta fino all'incrocio fra via S.Martino, via Gemmano e via Cella di Bonora delimita parte dell'area, a partire dall'incrocio suddetto si segue il ciglio sinistro di via Cella di Bonora fino all'incrocio con la via Pedrosa proseguendo lungo il ciglio sinistro della stessa fino all'incrocio con via Spogna, percorso completamente il ciglio sinistro di via Spogna si raggiunge via Balza e proseguendo lungo il ciglio sinistro di quest'ultima in senso orario si raggiunge l'incrocio fra via Cà Severi, via Croce del Gaggio e via Panoramica.

Provincia : R I M I N I

Comune : V E R U C C H I O

Tipo vincolo : Vincoli 1497/39

Vigente/Proposto : Vigente

Tipo Atto : Delibera di Giunta regionale

Data Atto : 21/12/1999

Numero Atto : 2547

Pubblicazione Albo Pretorio :

Data Parere IBC : 23/02/1998

Numero Parere IBC : 41

Data Verbale : 22/02/1996

Titolo vincolo :

Ampliamento del vincolo esistente di cui al D.M. 26/03/1970.

Motivazione :

L'ampliamento interessa il versante a Nord e a Nord-Est dell'abitato di Verucchio e dominante la vallata del fiume Marecchia verso il mare, per la salvaguardia della visione panoramica d'insieme dei crinali e dell'abitato stesso, nonché per la tutela delle aree archeologiche esistenti, per la caratteristica conformazione orografica del versante che ospita un paesaggio agrario punteggiato da uliveti (rari e poco diffusi in Emilia-Romagna), per la presenza diffusa di beni storico-testimoniali (vari edifici rurali di pregio e la nota pieve di S.Martino in Rafaneto).

Descrizione vincolo :

Tale zona è delimitata nel modo seguente: ad iniziare dall'incrocio della strada vicinale Cionara con l'ex strada provinciale della Marecchia, si segue quest'ultima in direzione Nord fino alla confluenza con l'area già sede della ferrovia Rimini-Novafeltria ora occupata dalla strada statale n°258 la quale si percorre per un breve tratto dove svoltando a destra

si percorre il limite, includendo le particelle nn°60-120-369 del foglio 13, fino alla confluenza con la vicinale Pieve. Si risale quest'ultima e in corrispondenza del trivio si devia in direzione Nord-Est fino al fosso della Pieve che si risale comprendendo le particelle nn°64-131 del foglio 13; si segue la linea catastale comprendendo le particelle nn.°133-136 del foglio 13 fino alla confluenza con la strada vicinale sotto i Brocchi. Si prosegue lungo quest'ultima fino all'incrocio con la strada provinciale della Marecchia in Colle Nord che viene percorsa in direzione Verucchio per un breve tratto fino al fosso dei Brandi che attraversa l'intera carreggiata; si segue quest'ultimo sino alla confluenza con il Fosso consorziale Gorgona e si risale la strada poderale a confine con le paticelle nn.°232-223-231-233230-234-235-211 del foglio 9 fino al bivio con la strada vicinale "Montirone" che si percorre in direzione Nord, Nord-Est sino al convento dei Frati Francescani ove in corrispondenza dell'incrocio con la stradina vicinale Montirone e della Via dei "Cipressi" si segue la deviazione lungo quest'ultima, la si precorre per un breve tratto proseguendo poi lungo il confine fra le particelle nn.°24-234-249-32-248-257-233-258-25-208-44 e209 fino ad immettersi nuovamente sulla strada vicinale Montirone che termina in corrispondenza della strada comunale Serravalle; si risale quest'ultima sino all'incrocio con la strada provinciale San Marino che si segue in direzione Verucchio fino alla curva della il "Doccio" chiudendo in corrispondenza con la delimitazione di cui al D.M. 26/03/1970.

Provincia : RIMINI	Comune : RIMINI
Tipo vincolo : Vincoli 1497/39	Vigente/Proposto : Vigente
Tipo Atto : Decreto Ministeriale	Data Atto : 03/01/1996
Numero Atto :	Pubblicazione Albo Pretorio :
Data Parere IBC :	Numero Parere IBC :
Data Verbale :	

Titolo vincolo :	Dichiarazione notevole interesse pubblico dell'area dei Colli di S. Martino Montellabate e S. Lorenzo Correggiano.
Motivazione :	Considerato che la zona suddetta riveste un notevole interesse paesaggistico per la presenza di piccole aree boscate e di punti panoramici verso la Riviera adriatica (dal litorale riminese alle colline di Gabicce), S.Marino e la valle del Marecchia, ed è caratterizzata da pregevoli emergenze architettoniche di rilevanza storico-artistica come la Villa des Verges, imponente costruzione seicentesca, ristrutturata alla fine del XIX secolo, con parco e giardino all'italiana, nonché da consistenti tracce di insediamenti dell'età neolitica e dell'età del bronzo e di quella romana, testimonianze della diffusa occupazione agricola del territorio riminese nell'antichità; rilevato pertanto la necessità e l'urgenza di sottoporre la zona sopraindicata ad un idoneo provvedimento di tutela, l'area è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939 n°1497 ed in applicazione dell'art.82 del D.P.R. 24 luglio 1977 n°616, ed è pertanto soggetta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa ed a quelle previste dal citato D.P.R.
Descrizione vincolo :	La zona è così delimitata: procedendo in senso orario, il confine inizia in località Gaiofana lungo la s.p.41,

all'incrocio con la via S. Lorenzo in Correggiano (q.29,00) e procede in direzione nord per un tratto di lunghezza di m.1.800 fino all'incrocio con via Cà del Drago; di qui piega verso est lungo la stessa via Cà del Drago per una lunghezza di m.300 per piegare a nord in corrispondenza di un viottolo privato adiacente ad un fosso (q.23,20) lungo il quale il confine continua per una lunghezza di n.500 verso nord-est sino ad incrociare la via Cà Sabbioni (q.22,20). Da qui il confine prosegue lungo la detta via in direzione nord-ovest per n.330 per continuare in corrispondenza di un fosso che piega prima verso nord e poi verso est sino a congiungersi dopo m 670 con il fossato adiacente l'autostrada A14 "Bologna-Ancona" (q.14,60). Il confine procede lungo la detta autostrada in direzione sud-est per una lunghezza di m 2.400 per piegare verso sud-ovest in corrispondenza della via S.Lorenzo in Correggiano (q.25,50) per circa m 110 fino all'incrocio con la strada sterrata lungo la quale procede verso sud per m 750 fino ad incrociare la via Barchi (q.26,5); da questo punto il confine procede lungo la strada per circa m 600 in direzione sud-ovest fino all'incrocio con la via Fonte Rovescio da dove procede lungo la stessa con andamento sinuoso verso ovest con un tratto di lunghezza pari a m 100, fino all'incrocio con via Lagone (q.36,44), di qui il confine piega verso nord lungo la detta via per una lunghezza di m 150 fino ad un incrocio per piegare poi verso ovest sempre lungo la strada per una lunghezza di m 200 fino ad incrociare un viottolo privato (q.34,72). Da qui il confine segue detto viottolo salendo lungo la collina in direzione nord nord-ovest per congiungersi con la via S.Lorenzo in Correggiano in prossimità del cimitero (q.36,5). Da qui la detta via piega verso ovest per ricongiungersi con il punto di partenza sopraindicato all'incrocio con la s.p.41 (q.29,0).
